

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestro
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
" a domicilio	" 20	" 10.50	" 6.—
Per tutta Italia franco di posta	" 22	" 11.50	" 6.—

Per l'Estero le spese di posta in più.

I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono:

in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 106.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina a centesimi 25

la linea o spazio di linea in carattere testino.

Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

Non si tien conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscano.

DISPACCI DELLA NOTTE

Agenzia Stefani

NEW-YORK, 4. — Il ponte di Dixon sull'Illinese rovinò mentre una folla numerosa lo attraversava: parlasi di 50 annegati: 32 cadaveri furono trovati specialmente di donne: si raccolsero 24 feriti, di cui parecchi gravemente.

VIENNA, 5. — La Delegation Austria. ca approvò il bilancio ordinario e straordinario della marina secondo le proposte della Commissione colla sola differenza che accordò la somma di 564,000 fiorini pella costruzione del vascello *Tegetoff*, che la Commissione aveva proposto fus e cancellata.

MADRID, 4. — Al Meeting degli irconciliabili assisterono poche persone, e nessuno dei capi conosciuti.

PERPIGNANO, 5. — H.ssi da Barcellona: Don Alfonso con 1200 uomini appartenenti a parecchie bande percorse in questi ultimi giorni le località vicine a Barcellona.

Velarde si diresse ieri verso il territorio visitato da Alfonso.

I Carlisti che attaccarono un treno presso Tordezza, fuggirono dinnanzi a due compagnie di linea.

ripresentandosi alla Camera compatto, vale a dire senza il cambiamento di alcun titolare dei portafogli.

Non crediamo di andare errati affermando che l'esito di questa crisi sarà generalmente accolto con favore, per le ragioni da noi già esposte, non che pel modo col quale il ministero annunziò alla Camera la sua permanenza al potere. E cade prima di tutto in acconcio congratularci che le forme costituzionali, nei conflitti fra i vari poteri, offrano modo a quei temperamenti, che impediscono scissure più profonde, e allontanano l'eventualità di pericoli più seri. La Corona esercitò anche questa volta una saggia influenza moderatrice, interpretando nello stesso tempo la volontà nazionale, che non avrebbe saputo spiegarsi un cambiamento di ministero per il voto sull'arsenale di Taranto.

I più rigidi troveranno certamente che le prerogative della Camera non sono abbastanza rispettate; ma il paese che non partecipa a simili sottigliezze, e che ormai conosce per esperienza quanto all'occasione siano disposti a passarvi sopra coloro stessi che se ne mostrano ligi, applaudirà senza dubbio allo scioglimento della crisi, che aprì il modo alla rappresentanza nazionale di discutere finalmente la legge sulle Corporazioni religiose, mentre in caso diverso sarebbe stata rimandata alle calende greche.

Noi pubblichiamo più avanti un resoconto telegrafico della seduta di ieri (5) della Camera dei Deputati, dove il ministero annunziò di aver ritirate le dimissioni dietro volontà del Re, e spiegò i particolari motivi che lo indussero a cedere alla volontà sovrana. Eguale comunicazione fu fatta al Senato.

nella ruina del pari i colpevoli che gli innocenti, e quel paese atterrito sentiva ora alfine tutto il pondo della parola colla quale esso si era sì di sovente sciolto da ogni responsabilità: *C'est la guerre!*

Gli eserciti tedeschi vittoriosi si avanzavano senza sosta dal Reno alla Mosella, dalla Mosella alla Mosa e da questa alla Senna: abbattendo ogni ostacolo che attraversasse la loro via. Le città una dopo l'altra aprivano loro le porte, e le fortezze cadevano anch'esse dopo una più o men lunga resistenza; il caldo sole d'agosto aveva irradiato sette campi di battaglia, salutando in essi altrettanti monumenti di vittoria, e la prima fresca auretta di settembre lambiva quel suolo, dove il nemico cedendo da ogni parte circondato, stretto ed oppresso, si dava alfine per vinto. Tutto un esercito francese condotto da un capo altra volta temuto, faceva ora il suo ingresso, che già tanto fantastava sicuro, in Germania; ma disarmato ed all'altrui mercè, mentre i suoi vincitori si avanzavano infaticabili con ferrea perseveranza sin nel cuore della Francia, fino a Parigi.

A N. città capo luogo di dipartimento quantunque vi fosse da un tratto passata l'onda della guerra, scorgeasi un

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 4 maggio.

Siamo al quarto giorno della crisi e la situazione si conserva tal quale come nel primo. L'onor. Sella tien duro sul diniego, o ne fa le viste. D'altra parte la Corona e anche la Camera per bocca dei più illustri suoi capi hanno dichiarato che il battibecco tarantino non meritava gli onori d'una crisi, e dinanzi a questa dichiarazione l'onor. Sella avrebbe torto a persistere ne' suoi propositi.

Ma quel torto egli, siatene sicuri, lo eviterà. Egli è impegnato con tutti i suoi colleghi dall'amor proprio di non parere d'esser fuggiti per dare una tregua al monarchismo: lascerebbero nell'ultima pagina dello loro storia ministeriale una macchia indelebile che sfatterebbe tutto il bene che hanno fatto.

Del resto non potrei garantire che domani, a rigore di scadenza cambiaria, tutto sarà finito. Se lo sarà tanto meglio: siamo già a maggio e col pregiudizio dei miasmi che da qui ad un mese o poco più diraderà la Camera, anche un giorno di lavoro sarà un guadagno.

Questa sera molti fra i deputati che si presero la crisi come una vacanza sono tornati: se domani ci sarà seduta, sarà veramente plenaria.

E l'Arsenale di Taranto? Se badate all'*Opinione* d'oggi, si farà di tutto per seppellirlo colla scusa di nuovi studii, o almeno se ne aggiornerà la discussione terminativa offrendolo in sacrificio di propiazione alla deità della crisi. Niente di meglio, massime per Venezia: bisogna mettersi bene in capo che quello di Taranto sarebbe il colpo mortale per l'Arsenale di San Marco; l'onor. Maldini è solo a credere il contrario: eppure ho sott'occhi l'abbandono e lo spopolamento dei cantieri di questo.

Notizie piuttosto serie dal Vaticano:

gran moto d'armi, e di soldati. La città era una delle principali stazioni della gran via militare che adesso dalla Germania conduceva nell'interno della Francia. Reggimenti sopra reggimenti, lunghe file di carriaggi della provianda e delle munizioni, s'incrociavano co' trasporti de' malati e di feriti, colle ambulanze e coi corrieri; tutte le vie erano stivate d'uomini, di cavalli, e di carri, tutti i quartieri eran pieni; e due viaggiatori, un signore e una signorina, che all'aspetto parevano americani od inglesi, benchè senza dubbio appartenenti al ceto de' ricchi, potean chiamarsi fortunati d'aver trovato in un albergo di second'ordine ed all'ultimo piano una cameruccia meschinamente arredata per un prezzo smodato.

Il giorno dopo il loro arrivo, lo straniero stava seduto in un sofà, mentre la sua giovane compagna stava alla finestra guardando sulla strada, dove scorgeva assiepati e confusi pedoni e carri che la stordivano con incessante rumore.

«Io non capisco, Miss Jane, come possiate ancora sopportare si assordante fracasso! Non siete dunque stanca di questo continuo andirivieni?»

«No!» rispose senz'altro di malumore

il Santo Padre sarebbe entrato in uno stadio di disfacimento graduale che non lascierebbe alcuna speranza di guarigione. Cionullameno i suoi porporati custodi lo costrinsero quest'oggi a far mostra di se accogliendo molti visitatori.

I. F.

LE LEGGI MILITARI

Pubblichiamo oggi — essendoci nei giorni scorsi mancato lo spazio — le poche parole premesse dal ministro della guerra a' sei progetti di leggi, già votati dalla Camera, da lui presentati al Senato.

Esse contengono, nella loro brevità, l'esposizione del nuovo ordinamento militare e le sue conseguenze pel bilancio della guerra:

Onor. Signori Senatori,

Ho l'onore di presentare al Senato sei progetti di legge or ora votati dall'altro ramo del Parlamento, e sono:

1. Ordinamento dell'esercito e dei servizi dipendenti dall'amministrazione della guerra;
2. Requisizione di cavalli e veicoli pel servizio dell'esercito in guerra,
3. Circostrizione militare territoriale del Regno;
4. Stipendi ed assegnamenti fissi degli ufficiali, della truppa e degli impiegati dipendenti dall'amministrazione della guerra;
5. Modificazioni agli articoli 2 e 22 della legge 13 novembre 1853 sull'avanzamento nell'esercito;
6. Abrogazione della legge 28 giugno 1866 sul riordinamento del corpo sanitario, e modificazione alla legge sulle pensioni relativamente agli ufficiali medici.

Questi varii progetti di legge, che hanno in massima per origine e fonda-

mento quello tradotto in legge il 19 luglio 1871, che il Senato discuteva nella passata legislatura con tanta sapienza e profondità, costituirebbero con altro schema di legge sul reclutamento, già deferito all'esame della Camera dei deputati, le basi dell'ordinamento dell'esercito.

Le premesse colle quali io accompagnava questi progetti di legge nel presentarli alla Camera, le elaborate relazioni della Giunta di questa e le accurate discussioni cui diedero luogo, rendono inutile che io qui esponga al Senato le particolari ragioni delle singole parti delle leggi presentate, e delle modificazioni che la loro applicazione apporterà alle attuali nostre istituzioni militari. E mi basterà di accennare all'effetto che produrranno rispetto alla forza e rispetto al bilancio delle spese.

Quanto alla forza non è mutato il concetto sul quale appoggiavasi la legge del 19 luglio 1871, quella cioè che l'Italia debba avere perfettamente ordinato ed istruito un esercito di prima linea di 300,000 uomini presenti ed effettivamente disponibili per le operazioni campali, un esercito di seconda linea di 200,000 uomini di milizia e 100,000 uomini di complemento per il primo esercito.

L'esercito di prima linea sarebbe essenzialmente costituito dai seguenti corpi di truppa:

- 80 reggimenti di fanteria di linea a 3 battaglioni di 4 compagnie;
- 40 reggimenti di bersaglieri a 4 battaglioni di 4 compagnie;
- 20 reggimenti di cavalleria a 6 squadroni;
- 10 reggimenti di artiglieria da campagna di 10 batterie, e 3 compagnie del treno;
- 4 reggimenti di artiglieria da fortezza di 15 compagnie;

«Od un nuovo disinganno. Questa traccia ci fa impazzire da perderne il capo; appena crediamo averla trovata che tosto ci sfugge, e ci fa andar da un'altra parte. Frattanto siamo in Francia, e non mi farebbe punto meraviglia se fra poco ci facesse tornare in America, e di là, così per variare di nuovo, al Reno e' via di seguito.

«Non importa!» disse Jane con fermezza. «Io ho giurato a mio padre, se il fratello è in vita, di trovarlo, non ad altro cedendo che all'impossibilità. Voglio tener la mia parola.»

«Fosse almeno una traccia diretta quella che noi seguiamo» riprese Atkins ma di chi andiamo in cerca ora? D'un uomo che ci potrebbe forse dare informazioni della persona in questione.»

«Dite piuttosto dell'unico che può veramente darcela! La traccia diretta è smarrita, quel prete non si è potuto trovare nè nella sua vecchia parrocchia, nè in altro luogo: ogni nostra indagine da quella parte cade a vuoto, ed invece abbiamo trovato l'artigiano che si era preso l'altro fanciullo.»

«Si per ricevere da lui la bella notizia che suo nipote già da quattr'anni era venuto in Francia, e che al pre-

17) APPENDICE

UN EROE DELLA PENNA

DI

H. WERNER

(Traduzione dal tedesco)

VI.

Settimane e mesi eran trascorsi da quando s'era fatto il primo appello all'armi, e pur sempre, nè men terribile, imperversava la guerra; ma la freccia s'era rivolta contro colui che l'aveva lanciata. Intorno alle tranquille sponde del Reno l'uva si maturava acquistando ogni di più il suo scuro colore. Sui campi ondeggiavano le messi dorate, nelle città sventolavano le bandiere in segno di vittoria, mentre poco più oltre, in Francia, giacevano i vigneti devastati e abbeverati di sangue, uomini e cavalli calpestavano i floridi campi, e i villaggi eran preda alle fiamme. Tutti gli orrori dai Francesi destinati alle contrade del Reno, toccavano ora al lor proprio paese, tarda ma terribile giustizia pel Palatinato già da loro scelleratamente devastato, alla quale il vincitore medesimo più non poteva frenare il corso; onde andavan travolti

2 reggimenti del genio di 4 compagnie di pontieri, e 16 di zappatori;

E la sua mobilitazione normale sarebbe ideata in 10 corpi d'esercito, ciascuno di 2 divisioni, e della forza combattente di 30.000 uomini.

La milizia avrebbe per organico:

960 compagnie di fanteria di linea, e 60 compagnie di bersaglieri, che si organizzerebbero in battaglioni anche in tempo di pace;

60 compagnie o batterie d'artiglieria;

10 compagnie del genio;

Colle quali truppe si potranno, in caso di guerra, costituire reggimenti, brigate e divisioni; ed anzi fin dal tempo di pace saranno apparecchiati i quadri per tali formazioni, di guisa che all'occorrenza possano essere prontamente ed ordinatamente attuate.

La circoscrizione militare dello Stato consisterebbe in

7 Comandi generali,

16 Divisioni territoriali,

62 Distretti militari,

6 Comandi territoriali d'artiglieria,

12 Direzioni territoriali d'artiglieria,

16 Comandi territoriali del genio,

6 Direzioni territoriali del genio,

16 Direzioni di commissariato militari,

16 Direzioni di sanità militare.

Rispetto al bilancio, i progetti di legge non cagionerebbero in generale maggiore spesa, se non fosse quella di circa 3 milioni risultante dall'aumento, reputato necessario, agli assegnamenti degli ufficiali, aumento che si è tenuto in limiti ristrettissimi, stante le condizioni nostre finanziarie, e considerando altresì che, indipendentemente da questo, il bilancio ordinario del ministero della guerra da 149 milioni, come fu dal 1871 al 1872, ora deve essere indispensabile accresciuto di 13 milioni, sia per maggior forza data e da darsi all'arma dei RR. Carabinieri per necessità di servizio di pubblica sicurezza, sia per il rincaro che da due anni in qua si è verificato nel prezzo delle materie e delle confezioni per le manutenzioni e gli approvvigionamenti militari; e quindi ascendere complessivamente a 165.000.000 di lire.

Il riferente, mentre spera che il Senato accoglierà favorevolmente questi progetti di legge, deve rivolgergli la viva preghiera di ben volerne sollecitare l'esame e la discussione; perocché quanto prima emaneranno le relative leggi, tanto più presto sarà fattibile ed agevole di dare all'esercito quel definitivo e regolare assetto, che è lo scopo delle disposizioni in esse leggi contenute e il desiderio del Governo e della Nazione.

senté si trova appunto qui a N. proprio in mezzo a questo maledetto tramestio di guerra, come s'egli se l'avesse scelto per campo de'suoi lavori di pialla, rispettabile del resto quanto si voglia.

«Dimenticate» disse Jane, i cui occhi già sfavillavano per l'impazienza «la più importante, la sola causa che qui ci condusse, cioè l'assicurazione di quell'uomo che il compagno altra volta del giovane Erdmann sia tuttora in vita e che ambedue dopo più anni di separazione si sien ritrovati insieme a prestar il dovuto servizio militare. Di più egli non ci poteva dire, dacché suo nipote era andato allora lungi da lui in un corpo di guarnigione di una grande città, com'egli ben si ricordava aver inteso dalla sua stessa bocca. Io so dunque così che mio fratello vive ancora, che vi è alcuno al mondo che lo conosce e può indicarmi ove trovarlo. E vi par egli che con ciò non si abbia fatto pur un passo avanti? È più di quanto io abbia mai sperato!»

«Ma io non vi dico già il contrario!» rispose Atkins, come difendendosi dal tuono quasi adirato della donzella. «Soltanto era d'opinione che le nostre ricerche fossero da rimettersi a guerra finita.»

Leggiamo nel *Soir* alcune parole, che, pel carattere ufficioso di questo giornale, hanno molta importanza:

I signori Carnot, Tirard, Langlois, Henri Martin e Arago ebbero stamane un lungo abboccamento col Presidente della Repubblica. Il colloquio versò, naturalmente, sul grande fatto del giorno, il trionfo di Barodet e la disfatta di Rémusat.

Il Presidente della Repubblica ha manifestato ancora una volta la sua volontà ben ferma di fondare la Repubblica e di mantenere l'integrità del suffragio universale. Egli però si preoccupa molto dell'effetto che il voto d'ieri produrrà sui membri pericolanti del centro dell'Assemblea, il cui appoggio è indispensabile per la formazione d'una maggioranza repubblicana.

Reiteratamente fu fatto osservare al signor Presidente che il voto di Parigi era diretto assai più contro l'Assemblea che contro lui.

«È possibile, rispose Thiers; ma questa Assemblea, della quale la Francia pare desiderar tanto ardentemente lo scioglimento, non sono io che la può sciogliere; è necessario che essa stessa decida su questo punto, e, come su qualunque altro, la maggioranza è necessaria per ottenere la vittoria. Ora, ho gran paura, aggiunse egli, che il voto di ieri non abbia anche esasperato e intimorito gli indecisi ed i timidi, il cui voto oscillante fa pendere la bilancia ora a destra, ora a sinistra.»

Il signor di Rémusat, sopraggiunto durante il colloquio, ha dichiarato assai categoricamente che non aveva avuto neppure per un istante il pensiero di dare la sua dimissione. Egli è risoluto a lottare coraggiosamente sino alla fine, ed a continuare, fino a tanto che l'Assemblea non l'avrà fatto cadere, a prestare il suo aiuto al Presidente della Repubblica. Egli espresse il dispiacere che la maggioranza degli elettori di Parigi non abbia avuto fiducia nella franchezza delle sue dichiarazioni; ma in fondo all'anima egli non ha alcun dispiacere, e per ciò non lavorerà con minor risolutezza e coraggio al consolidamento della Repubblica.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 4. — Il Consiglio superiore di pubblica istruzione discuterà la causa del prof. Baccelli il giorno 30 maggio.

Ieri il professore ha avuto comunicazione ufficiale dell'atto d'accusa.

FIRENZE, 4. — Leggiamo nella *Gazzetta d'Italia*:

Furono fatte perquisizioni nell'abitazione di un certo B. che menava vita da gran signore in Firenze, in questi ultimi

tempi, e che trovasi adesso alle Murate come capo di quella vasta associazione di malfattori che falsificavano i biglietti della Banca Agricola. In queste perquisizioni fu scoperto un nascondiglio nei muri delle stanze che il B. abitava, e in tal nascondiglio si rinvennero molte polizze di pegno. Da queste polizze si è potuto conoscere che gran parte degli oggetti impegnati spettano al furto praticato, alcuni mesi fa, nei negozi Saint Paul e Calvelli in via degli Archibusieri.

MILANO, 5. — Domenica 10 corr. verrà inaugurato ad Antiginate il monumento a Luciano Manara, eretto per sottoscrizione pubblica. Vi si eseguirà un inno espressamente scritto dal signor Benvenuti Matteo, e musicato dal maestro Marcarini.

NAPOLI, 4. — Ieri il Principe e la Principessa di Montenegro visitarono il Museo Nazionale. Stamane, poi, il Principe di Montenegro, accompagnato dall'on. Mordini e da un suo aiutante, i campo si è recato a visitare la Reggia. Tanto il Principe, quanto il suo aiutante vestivano il brillante costume orientale.

CUNEO, 2. — I danni prodotti dalla brina e dal gelo ora si possono calcolare un po' meglio. Le frutta ed i legumi si sono perduti quasi interi.

La foglia dei gelsi calcolasi ad un terzo rovinata.

Pel raccolto delle uve le notizie sono allarmanti.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 2. — Si legge nell'*Ordre* che si parla di nuovi ritardi che subirebbe il processo Bazaine. Tutti i documenti, il rapporto del Commissario istruttore del processo, generale de Rivière, quello del Commissario del governo, generale Pourelet sono nelle mani del signor Thiers; ma assorto da altre cure il presidente della Repubblica non ha ancora potuto occuparsene.

GERMANIA, 2. — Si ha da Berlino:

Al momento di lasciare Koenigsberg per recarsi a Pietroburgo, l'imperatore Guglielmo disse al borgomastro, che negli ultimi trionfi della Germania non c'è nulla che deva rendere la nazione superba o troppo fiduciosa rispetto all'avvenire. «Koenigsberg, dove il padre mio ha soggiornato quando ebbe perduto la maggior parte del suo territorio è un luogo adatto a ricordare le lezioni del passato!»

Il conte Münster, il nuovo ambasciatore a Londra, farà quanto prima una proposta nella Camera dei Signori, allo scopo, di riorganizzarla. Diverrebbe più

liberale, ma meno dipendente dall'arbitrio del Governo. Pare, che il Conte voglia d'ora innanzi far eleggere una parte dei Signori, dai Parlamenti provinciali.

SPAGNA, 1. — Si ha da Madrid: I Descamizato sono padroni della situazione, e impediscono alle famiglie che vogliono partire, di escire dalla città di cui tutte le porte sono custodite o chiuse. Le comunicazioni col di fuori sono intercettate e non è che a forza di astuzia che si possono far pervenire fino alla frontiera le notizie di ciò che avviene nell'interno di questa sventurata capitale.

Giusta il *Gaulois*, le notizie ad esso pervenute dalla Spagna, recano che il signor Castelar surrogherà probabilmente il signor Olozaga come ambasciatore a Parigi.

— 2. — Si ha per telegrafo da Babilonia: Una banda di 700 Carlismi è entrata in Elizona.

Dicesi che Lisarraga e Dorregaray, alla testa di 3000 uomini, marciano verso la valle di Bostan.

PERSIA, (aprile) — Si ha da Teheran, 28:

Il gran visir parte domani per Kand, residenza di campagna dello Shah che partirà per l'Europa il 10 maggio.

Il generale Mohammed Agà, già consigliere della legazione persiana in Londra, è stato nominato ministro dei lavori pubblici.

Gl'ingegneri inglesi hanno cominciato i loro studi per la costruzione delle ferrovie secondo la concessione accordata al barone Reuter.

liberale, ma meno dipendente dall'arbitrio del Governo. Pare, che il Conte voglia d'ora innanzi far eleggere una parte dei Signori, dai Parlamenti provinciali.

SPAGNA, 1. — Si ha da Madrid:

I Descamizato sono padroni della situazione, e impediscono alle famiglie che vogliono partire, di escire dalla città di cui tutte le porte sono custodite o chiuse. Le comunicazioni col di fuori sono intercettate e non è che a forza di astuzia che si possono far pervenire fino alla frontiera le notizie di ciò che avviene nell'interno di questa sventurata capitale.

Giusta il *Gaulois*, le notizie ad esso pervenute dalla Spagna, recano che il signor Castelar surrogherà probabilmente il signor Olozaga come ambasciatore a Parigi.

— 2. — Si ha per telegrafo da Babilonia:

Una banda di 700 Carlismi è entrata in Elizona.

Dicesi che Lisarraga e Dorregaray, alla testa di 3000 uomini, marciano verso la valle di Bostan.

PERSIA, (aprile) — Si ha da Teheran, 28:

Il gran visir parte domani per Kand, residenza di campagna dello Shah che partirà per l'Europa il 10 maggio.

Il generale Mohammed Agà, già consigliere della legazione persiana in Londra, è stato nominato ministro dei lavori pubblici.

Gl'ingegneri inglesi hanno cominciato i loro studi per la costruzione delle ferrovie secondo la concessione accordata al barone Reuter.

ATTI UFFICIALI

4 maggio

1. Regio decreto 2 aprile che annulla il dazio di esportazione e di transito sul carbone e sul pesce, imposto dal Consiglio comunale di Porto d'Anzio, e respinge il relativo ricorso della Giunta comunale di questa città.

2. Regio decreto 24 aprile che pubblica, per aver effetto nella provincia di Roma, il decreto 15 novembre 1867, col quale fu approvato il regolamento per la polizia stradale, e quello del 30 dicembre 1872, col quale fu sospesa l'applicazione degli articoli 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del regolamento stesso.

3. Regio decreto 2 aprile che autorizza la Banca di Verona, sedente in Verona, e ne approva gli statuti con modificazioni.

4. Regio decreto 4 aprile che autorizza la Società veneta di navigazione

interrotto da un bussare alla porta, la quale aperta, si presentò un vecchio canuto, semplicemente ma però decentemente vestito, d'un aspetto modesto e simpatico, che tosto volgendosi a due forestieri in buon francese disse: «Vi domando scusa, ma mi hanno diretto qui di sopra. Io sono il falegname Vogt, che abita Rue de... Un signore forestiero ieri è venuto a domandare di me, lasciando un biglietto da visita col suo indirizzo; che per quanto ho inteso, era un invito a recarmi da lui. Mi sono ben diretto venendo qui?»

Atkins naturalmente non comprese nulla di tutto ciò: ma Jane che conosceva perfettamente il francese, gli spiegò subito quanto bastava, quindi si rivolse al nuovo venuto parlando in tedesco per riguardo al compagno.

«Siete stato diretto benissimo, ma la visita di quel signore non era veramente per voi; bensì per un giovane, il quale, a quanto ci si è detto, sta presso di voi a lavorare: è tedesco ancor'egli, ed è il vostro garzone Francesco Erdmann: noi cerchiamo lui ed eravamo ora in procinto di tornar da voi.»

«Cercate di Francesco?» disse il vecchio, anch'egli ora nella patria lin-

a vapore lagunare, sedente in Venezia, e ne approva lo statuto con modificazioni.

5. Regio decreto 2 aprile, che autorizza la Cassa di Risparmio in Pausula, sedente in Pausula, e ne approva lo statuto con modificazioni.

6. Disposizioni nel personale del ministero di pubblica istruzione, e nel personale giudiziario.

CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Corte d'Assisie. — I fratelli Dal Sasso ascoltarono ieri le requisitorie del cav. Gambarà, e le difese dei loro difensori Tecchio e Fiorioli.

Il cav. Gambarà sostenne l'accusa con la solita felicità. Nessuno possiede meglio di lui l'arte di colorire i fatti, e di approfittare delle più sfuggevoli circostanze per ombreggiare il quadro che riesce in definitiva nero secondo i suoi desiderii. Ebbe parole amare pelle compiacenze scientifiche degli alienisti, e disse che la pazzia, come escusante, è diventata di moda. Citò a questo proposito due celebri scrittori di medicina legale, il Tardieu ed il Casper. Queste due citazioni non vogliamo ometterle perchè in punto di alienazioni mentali abbiamo l'onore di dividere le opinioni dell'egregio rappresentante dell'accusa, ed una causa che sarà fra le celebri del secolo dà loro un carattere di attualità.

Ecco cosa dice il Tardieu: «Ormai in fatto di alienazioni mentali m'è forza dover credere che regna più confusione che verità.» E se questo autore ci sembrasse fiscale, soggiunge il P. M., accennerò ad un altro, al Casper, che non è sospetto, il quale dice: «Oggimai nella scienza volendola spingere ai suoi estremi si riesce poco a poco a metter tutto in dubbio: prima delle opinioni degli alienisti non si teneva alcun calcolo, oggi non può succedere un fatto grave che non entri in scena l'alienista. Ma vedete, si dice, l'imputato ragiona perfettamente: precisamente perchè ragiona benissimo è pazzo o presso a diventarlo.» E qui il P. M. continuava ad escludere la pazzia nell'operato dal Giovanni Dal Sasso.

L'avv. Tecchio che prese poi la parola fu calmo, chiaro, riciso, persuasivo nelle sue conclusioni, ed una difesa così pacata e tranquilla non poteva non penetrare nell'animo della giuria. Il giovane avvocato si apre la via molto commendevolmente ed egli potrà nel foro poggiare tanto alto, come il padre suo nella magistratura.

L'avv. Fiorioli sorse quindi in difesa

gua. «Buon Dio, egli è partito già da sei settimane: non appena si seppe la dichiarazione della guerra, ci lasciò e tornò in Germania. Ora si trova nell'esercito prussiano...»

Jane impallidì. Di nuovo indarno! Ma il disinganno che avrebbe abbattuto ogni altra dopo una speranza tanto sicura, non fece che più eccitarla: stringeva le labbra, e batteva il suolo col piede: tuttavolta benchè non esprimesse con una parola il suo sentimento, si vedeva ch'ella nel suo interno rinnovava il voto, malgrado tutto ciò, di andar avanti, sempre avanti.

M. Atkins non seppe già starsi così in silenzio a tal novella, ma sfogò la sua collera con grandi esclamazioni.

«Nell'esercito! Io credo che il glorioso esercito prussiano contenga pressochè l'intera umanità. Dappertutto dove nelle nostre ricerche domandavamo di qualcuno che ci potesse attestare qualche cosa, ricevevamo sempre la stessa risposta stereotipata. «E nell'esercito.» Son persuaso che se alfine troviamo la traccia diretta di M. Forest, essa ci conduce nell'esercito. Se non si trova in alcun'altra parte si troverà là in mezzo di certo.»

(Continua)

IL SINDACO del Comune di Padova

NOTIFICA

che nel giorno 5 giugno p. v. in questa Residenza Municipale presso la Div. II, dinanzi apposita Commissione, avrà luogo l'incanto per appaltare la demolizione delle fabbriche ALLI DEB TE e costruzione del nuovo stabile sui disegni portati dal progetto scelto in corso e premiato dalla Commissione giudicante, come da relazione 3 marzo a. c., importante una spesa di L. 250,00.

L'asta verrà tenuta col metodo delle schede segrete, e verrà deliberato il lavoro a chi, offrendo un percentuale ribasso sui prezzi unitari, portati dalla tabella annessa al progetto, ed espressamente accettando le condizioni imposte dal Capitolato, fosse per presentare le migliori garanzie, nei riguardi d'una perfetta esecuzione.

Non sarà ammesso ad offrire chi non avesse depositato, a garanzia dell'offerta la somma di L. 120,00 ed un certificato di piena idoneità a tale genere di lavori, rilasciato da un ufficio tecnico, sia Regio, che Provinciale, con data non anteriore di mesi sei.

L'asta si intenderà deserta ove non si presentassero almeno due concorrenti.

Il termine utile per la presentazione delle offerte di miglior, non minore di un ventesimo sul prezzo del deliberamento è stabilito di giorni dieci, che avranno fine alle ore 2 pom. precise del giorno 15 giugno p. v.

La descrizione, il capitolato, i disegni e la tabella dei prezzi unitari potranno essere esaminati dal giorno 15 maggio in avanti, presso la Div. II in ogni giorno non festivo, dalle ore 9 ant. alle 3 pom. e nei festivi dalle ore 9 ant. al mezzogiorno. Padova 22 aprile 1873.

Il Sindaco
PICCOLI

AVVISO

Da cedersi anche subito per la prossima Fiera del Santo

in **PADOVA**

Negozio completamente fornito di Chincaglierie d'attualità con utensili ed annesso magazzino, posto nel punto più centrale della Città in via Pedrocchi, sotto l'Università a condizioni di tutta convenienza.

Pelle trattative rivolgersi allo studio del sig. avv. dott. Jacopo Visco via Santa Sofia n. 3595.

NB. Da oggi in poi si procederà alla vendita a grande ribasso per liquidazione. 1-341

DEPOSITO DI ZOLFI

La Ditta Giuseppe Taboga di Padova avverte i signori possidenti che anche in quest'anno trovasi provveduta di scelta qualità di Zolfo di Rimini e Sicilia sia in pani che macinato alla più perfetta bellezza ed a prezzi convenientissimi. 29-267

NUOVA SARTORIA da donna

di Scuola francese, per qualunque lavoro
Via s. Pietro N. 1508. 7-531

LO SCIROPPO DI RAFANO iodato di Grimaud e C. è popolare per sostituire l'olio di fegato di merluzzo, la sua buona preparazione è fatta a Parigi con scelta di piante cresciute sotto un clima moderato, un materiale perfezionato e considerevole, che non occupa meno di cento persone. Il suo successo non ha mancato di svergliare la cupidigia di imitatori che non hanno esitato a far uso del modello creato dagli inventori. Invitiamo dunque il pubblico a non credere solamente alla forma della bottiglia, ma di verificare minuziosamente se la firma di Grimaud e C. trovasi all'interno del collo della bottiglia e se il nome è inciso nel vetro.

Deposito generale per l'Italia presso l'Agenzia A. Manzoni e Comp. via Sala, 10 Milano.

Vendita in PADOVA presso il signor Luigi Cornelio. 5-15

PUBBLICAZIONI

della Tipografia Editrice F. Sacchetto

RABBENO A.

Istruzioni popolari sui Giurati ed annotazioni pratiche relative

Prestito della Città di Teramo

N. 1161 Obbligazioni di Lt. Lire 500 ciascuna

Prezzo di emissione, Lire Italiane 420.

Deliberazione del Consiglio Comunale di Teramo in data del 14 Maggio, 14 Dicembre 1871 e 12 Giugno 1872.

Approvazione della Deputazione Provinciale del 16 Aprile e 18 Giugno 1872.

Contratto in Atti del Regio Notaio Ferdinando del fu Cesare Ricci in data del 20 Maggio 1872.

Interessi

Le Obbligazioni della città di Teramo fruttano NETTE L. It. 25 ANNUE pagabili semestralmente il 1 ottobre e 1 aprile.

Assumendo il Comune a proprio carico il pagamento della tassa di ricchezza mobile e di ogni altra imposta presente ed avvenire, il pagamento degli interessi, come pure il rimborso del capitale sono garantiti ai possessori, i be i ed immani da qualunque aggravio, tassa o ritenzione per qualunque siasi titolo tanto imposto che da imporsi in seguito. (Art. 8 del contratto).

Gli interessi sulle Obbligazioni decorrono già dal 1 aprile 1873.

Rimborso

Le suddette 1161 Obbligazioni sono rimborsabili alla pari (Lire 500) nel periodo di 40 anni mediante 80 estrazioni semestrali. — La prima estrazione ha avuto luogo il 1 ottobre 1872, e la seconda il 1 aprile 1873 e così ogni 1 ottobre e 1 aprile.

Garanzia

A garanzia dell'esatto pagamento degli interessi come anche del rimborso delle obbligazioni la Città di Teramo, tiene impegnati moralmente e materialmente tutti i suoi Beni Immobili, Fondi e Renditi diretti ed indiretti (Art. 15 del contratto).

La Sottoscrizione Pubblica

alle 1161 Obbligazioni di lire 500 (lire 25 reddito netto annuo) godimento dal 1 aprile a. c. sarà aperta nei giorni 8 e 9 maggio ed il prezzo d'emissione resta fissato in lire 420 da versarsi come segue:

- LIRE 20 all'atto della sottoscrizione.
- > 25 al reparto (15 giorni dopo la sottoscrizione), il 25 maggio.
- > 5 un mese dopo la sottoscrizione, 10 giugno.
- > 50 due mesi > 10 luglio.
- > 15 tre mesi > 10 agosto.
- > 150 quattro mesi > 10 settembre.

LIRE 420

La Sottoscrizione sarà aperta nei giorni 8 e 9 MAGGIO

In **PADOVA** presso la Banca del Popolo, e signori Leoni e Tedesco.

1-337

ROB BOYVEAU LA FECTEUR

autorizzato in Francia, in Austria, nel Belgio e in Russia

Il numero dei depurativi è considerevole, ma fra questi il Rob di Boyveau Lafecteur ha sempre occupato il primo rango, sia per la sua virtù notoria ed avvertata da quasi un secolo, sia per la sua composizione esclusivamente vegetale. Il Rob garantisce genuino dalla firma del dottor GIRAudeau de SAINT-GERVAIS guarisce radicalmente le affezioni cutanee, gli incomodi provenienti dall'acrimonia del sangue e degli umori. Questo Rob è soprattutto raccomandato contro le malattie segrete recenti ed inveterate. Come depurativo potente, distrugge gli acidezzati organici dal mercurio ed aiuta la natura a sbarazzarsene, come pure dell'edie, quando se ne ha preso troppo.

Il vero Rob del Boyveau-Lafecteur si vende al prezzo di 4 franchi la bottiglia.

Deposito generale del Rob Boyveau-Lafecteur nella casa del dottor GIRAudeau de SAINT-GERVAIS, 12, rue Richer Parigi. — Deposito in Padova da Luigi Cornelio, Giovanni Zanotti, Roberti e nelle principali farmacie. 16-8

ESTRATTO DAL GIORNALE L'ABEILLE MEDICALE DI PARIGI

L'Abelle Medicale di Parigi nella rivista mensile del 9 marzo 1870, parla, o meglio accenna, alla Tela all'arnica di OTTAVIO GALLEANI di Milano in questi termini:

« Questa tela o cerotte ha veramente molte virtù constatate di cui or voglio far cenno: Applicata alle reni nei dolori lombari, o reumatici e principalmente nelle donne soggette a tali disturbi, con leucorrea, a tutti i dolori per causa traumatica, come sarebbero distorsioni, contusioni, schiacciamenti, stanchezza di un'articolazione in seguito ad eccesso di lavoro faticoso, dolori puntoriali costali, ed intercostali; in ITALIA e GERMANIA poi se ne fa un grande uso contro gli incomodi ai piedi, cioè calli, anche interdigitali, bruciore della pianta, durezza, sudore profuso, stanchezza e dolentatura dei tendini plantari, e persino come ca manto nelle infiammazioni gottose al pollice. Perciò è nostro dovere non solo di accennare a questa tela del Galliani, ma proporla ai Medici ed ai privati, anche come cerotto nelle medicazioni delle ferite, perchè fu provato che queste rimarginano più presto, impedendo il processo infiammatorio. »

ACQUA SEDATIVA

per bagni locali durante le gonorree, iniezioni uterine contro le perdite bianche delle donne, contro le contusioni ed infiammazioni locali esterne. Per l'uso vedi l'istruzione annessa al flacone.

PILLOLE ANTIGONORROICHE

Rimedio usato dovunque e reso esclusivo nelle Cliniche Prussiane per combattere prontamente le gonorree vecchie e recenti, come pure contro le leucorree delle donne, uretriti croniche, restringimenti uretrali, difficoltà di urinare senza l'uso delle candole, ingorghi emorroidali alla vescie e contro la Renella.

Queste pillole di facile amministrazione, non sono per nulla nauseanti, nè di peso allo stomaco, si può servirsene anche viaggiando e benissimo tollerate anche dagli stomaci deboli.

Per l'uso vedi l'istruzione annessa ad ogni scatola. Costo della tela all'arnica per ogni scheda doppia L. 1. Franca a domicilio nel Regno L. 1.20, in Europa L. 1.75, negli Stati Uniti d'America L. 2.75. Costo d'ogni flacone acqua sedativa L. 1.10. Franca a domicilio nel Regno L. 1.50, franca in Europa L. 2, negli Stati Uniti d'America L. 2.90. Costo d'ogni scatola pillole antigonorriche L. 2. A domicilio nel Regno L. 2.20, in Europa L. 2.80, negli Stati Uniti d'America L. 3.50.

NB. La farmacia Galleani, via Meravigli 24, Milano, spedisce contro vaglia postale, franco di porto a domicilio.

Si vende alla farmacia Reale all'Università, farmacie: Beggiate, Viviani, Pertile, Gasparini, al magazzino di droghe Pianeri e Mauro, all'Antenore, da Ferdinando Roberti. — Vicenza, farmacia Valeri e Crevato. — Bassano, Fabris e Baldassare. — Mira, Roberti Ferdinando. — Rovigo, Castagno e Diego. — Legnago, Valeri. — Treviso, Zanetti e Zanini. — Adria, alla farmacia e drogheria di Domenico Paolucci. — Badia, alla farmacia Biaglia. — In Este, Evangelista Negri, e nelle principali farmacie del Veneto.

LIBRI NUOVI

Annunziamo la pubblicazione del nuovo libro:

BELLO NELL'ATTUALITÀ

di C. LEONI

Questo libro, il più vario e piacevole che sotto splendide forme e fino umorismo tenta sciogliere le profonde questioni sociali dell'attualità, comprende ogni forma di stile dalla prosa storica, descrittiva, umoristica all'epigrafia, al genere biblico, al verso. — Ha una desiderata raccolta delle migliori Epigrafi storiche, già si ben note dell'autore. A maggior chiarezza eccone l'

INDICE

I° Bello è Vero — II° Musica — III° Poesia e scienza — IV° Continuazione — V° Potenze dell'armonia — VI° Parola e sue forme — VII° Tentativi o saggi onnigeni di stile: 1. Ombra e luce. 2. L'occhio; 3. Descrizione d'una battaglia; 4. Novara la notte 23 marzo 49; 5. Il secolo di Dante; 6. Il matrimonio; 7. I risotti e Ser Ferrucci; 8. Debitori; 9. El Sur Vitori; 10. Pietro Verri, Beccaria, e la censura austriaca; 11. Vita di G. Garibaldi; 12. I vespri siciliani; 13. Finis Borbororum; 14. Aristocrazia vecchia e nuova; 15. La moda, e il lotto; 16. Sue vittime; 17. La povera Biagia; 18. Scene storiche dell'assedio di Venezia. Manin. Rossarol. Il popolo, le donne, i fanciulli durante l'assedio ecc.; 19. Dante, Petrarca e G. Barbieri. Brano di V. Hugo su Dante; 20. Lettere affettuose e curiose di donne, e di Tommasèo, Cantù, Giordani, Guerrazzi, Garibaldi, Hugo, Lamartine; 21. Difesa. Versi; 22. Il risorgimento. Sciolti. — VIII° Epigrafia. Eletta d'iscrizioni storiche (80) ecc. — IX° Educazione e scetticismo. Fotografia dell'ateo e del credente — X° Danni dell'ateismo. Mazzini. Guerrazzi, Pensieri inediti di N. Tommasèo — XI° Letteratura. Manzoni, Cantù, Tommasèo, Guerrazzi, Prati, Alear-di, ecc. — XII° Riforma, stampa, lingua, stile. — XIII° Epigrafi fisiche e morali dello stile. Esempi. — XIV° Arti e artisti. Musica Rossini, Bellini, Donizzetti, Mayerbeer, Verdi, Wagner. — XV° Pittura. Scultura. Architettura. Artisti. Pittori. Scultori. Dorè. Conclusione.

Un volume di pagine 292. - L. 2.50.

VENDIBILE

presso la prem. Tipografia-Editrice F. Sacchetto

LA

GUIDA DELLA CITTA' DI PADOVA E SUOI PRINCIPALI CONTORNI

CON INCOISIONI, VEDUTE E PIANTA

del March. Pietro Selvatico

Padova 1868 in 12°, — Lire 6

Padova 1873. Prem. Tip. Sacchetto